

«Emergenza-afta», prime misure
Ma sotto accusa è la politica sanitaria

In un incontro tra il ministro Pandolfi e gli assessori regionali all'agricoltura è stato deciso lo stoccaggio delle carni per sei mesi - Un documento dei deputati del Pci alla Commissione di Montecitorio: adeguare gli indennizzi agli allevatori

ROMA - Emergenza negli allevamenti. Ieri mattina a Roma si sono riuniti attorno ad un tavolo il ministro dell'Agricoltura, Pandolfi assieme agli assessori delle regioni in cui sono stati segnalati casi di afta epizootica (l'infezione che colpisce le zampe degli animali e che ha provocato il divieto Cee di esportazione delle carni italiane in Europa).

Cee, e successivamente sarà l'Alma a rivendere la carne. L'altra parte dello staccaggio riguarda l'immagazzinamento privato. In questo caso, all'ammasso andranno i bovini adulti e i suini. Queste carni potranno essere acquistate dalle aziende di trasformazione solo dopo accordi regionali interprofessionali, che fissano il prezzo dei capi. Senza queste intese, le aziende di trasformazione non potranno ottenere dall'Alma il cosiddetto premio per gli oneri di macellazione. Premio che dovrebbe aggirarsi (almeno come è avvenuto nei primi mesi regionali) attorno alle mille-mille e cento lire ogni quintale acquistato. Ovviamente tutte queste misure costano. Il ministro dell'Agricoltura, in un comunicato, afferma che i finanziamenti già sono stati inseriti nel bilancio dell'Alma. Poi, lo stesso ministro avverte che il ministero Cee per ottenere un congruo e doveroso concorso finanziario della Comunità, così come è avvenuto in analoghe circostanze per altri paesi.



Il ministro Pandolfi

al blocco delle vendite deciso dalla Cee (che provocheranno un danno agli allevatori di quasi 500 miliardi) non possono certo essere affrontati solo con misure d'emergenza. La vicenda, insomma, ha riproposto tutte le lacune di politica agricola, di politi-

ca veterinaria, da tempo denunciate dalle associazioni contadine. E di ciò si è anche nell'incontro tra Pandolfi e gli assessori regionali. Dai rappresentanti delle giunte del Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna,

Laio, Abruzzo e Campania è venuta soprattutto la richiesta di trasferire sotto la competenza del ministero dell'Agricoltura - e di conseguenza a livello regionale alle dipendenze degli assessori all'Agricoltura - i servizi veterinari che oggi invece lavorano alle dipendenze del ministero della Sanità. Non solo, ma gli assessori hanno anche sollecitato un programma nazionale coordinato tra ministri e Regioni, al fine di risolvere strutturalmente la situazione del settore.

Contratti del pubblico impiego
Sindacato vuole subito risposte

Cgil, Cisl, Uil hanno chiesto ieri a Gaspari di stilare un calendario di incontri, da iniziare subito - Lettieri: entro settembre vogliamo arrivare ad una prima valutazione politica

ROMA - Un incontro informale: da una parte il ministro Gaspari dall'altra Lettieri, D'Antoni e Fontanelli, i segretari di Cgil, Cisl, Uil che seguono i futuri del pubblico impiego. Tema dell'incontro, ovviamente, la ripresa delle trattative per i contratti del pubblico dipendenti.

parastatali e dei lavoratori degli enti locali. Ma questi incontri - questa è la richiesta di Cgil, Cisl, Uil - dovrebbero avere un carattere diverso da quelli che hanno preceduto alla fine di luglio. «Vogliamo trattative stringenti», ha spiegato al termine dell'incontro Toni Lettieri - che evitano la prassi dilatoria dei confronti tecnici senza fine. Il nostro obiettivo è quello di ottenere subito un progetto di riorganizzazione, una sorta di accordo che consenta entro la fine di settembre una valutazione politica generale. Una «valutazione» che Cgil, Cisl, Uil vogliono fare assieme

me ai lavoratori: in modo da potere decidere con il coinvolgimento dei diretti interessati le eventuali azioni di lotta. Il ministro Gaspari, dal canto suo, s'è dichiarato estremamente disponibile (anche se questa sua disponibilità la va ripetendo da troppi mesi). In una dichiarazione all'agenzia di stampa Adn-Kronos ha detto di voler dare il via ai contratti pubblici - in cui si sta discutendo in questi giorni nelle commissioni paritetiche al ministero. La proposta verrà ora discussa con Cgil e Uil.

tornata contrattuale nel pubblico impiego porterà con sé comunque delle novità. Teri la Cgil Funzione Pubblica ha deciso (una scelta che era già stata compiuta dalla Cgil federale) di sottoporre a referendum tra tutti i lavoratori sia la ipotesi di accordo contrattuale, sia i codici di autoregolamentazione. Codici - ne sono previsti otto: uno per ogni comparto in cui è stato diviso il settore pubblico - in cui si sta discutendo in questi giorni nelle commissioni paritetiche al ministero. La proposta verrà ora discussa con Cgil e Uil.

Brevi

Bot calano leggermente i rendimenti

ROMA - Incoraggiato dalle molte richieste all'ultima asta del Bot il tesoro lancia per il 9 settembre una emissione di 2750 miliardi a tassi leggermente inferiori di circa 0,05 per cento per il Bot a 120 giorni (in precedenza 10,11%) e 10,07 per quella annuale di 1250 miliardi (in precedenza 10,26%). Particolare significativo: i tassi di interesse per i crediti a medio e lungo termine sono dovuti scendere di quelli a breve sono oggi di tre e quattro punti superiori (tra il 13 e il 14%). Con la maturità dei tassi sul Bot scendono anche quelli sui certificati di credito.

Aumento di capitale all'Olivetti

IVREA (Torino) - È stata convocata per il 25 settembre l'assemblea straordinaria dei soci dell'Olivetti per deliberare l'missione, anche in più riprese, di un prestito obbligazionario di 500 miliardi di lire. L'assemblea dei soci della Olivetti sarà anche chiamata a deliberare un aumento del capitale sociale, che consentirà alla società di incamerare nuovi mezzi finanziari per complessivi duecentocinquanta miliardi di lire.

Centrale Brindisi: nuove proteste dei lavoratori

BRINDISI - Prosegue l'azione di protesta dei lavoratori del cantiere di Brindisi messi a libertà dopo l'ordinanza del sindaco della città che ha sospeso i lavori di costruzione della centrale a carbone. I lavoratori anche ieri hanno bloccato l'accesso alla zona industriale. Intanto per giovedì Cgil, Cisl, Uil hanno indetto uno sciopero generale della provincia per sollecitare la soluzione della vertenza-Brindisi.

Saffa, utili di 24,6 miliardi

MILANO - Incremento dell'utile lordo a 24,6 miliardi (più 63,9%) cresciuta del fatturato (+3,9%); questi i dati della società Saffa, del gruppo Bonomi, per i primi sei mesi dell'86.

Boom alla borsa di Madrid

MADRID - L'entrata della Spagna nella Cee ha convogliato l'attenzione degli investitori stranieri sulla borsa di Madrid, che sta attraversando una fase euforica. I capitali affluiscono dall'estero in 8 mesi hanno già raddoppiato i 785 milioni di dollari dell'intero '85.

Informatica: lite Confindustria-Confcommercio

La battaglia è su chi organizza le aziende di servizi del settore - Per deciderlo ci sarà una sorta di referendum - Si tratta di 1.500 aziende con quarantamila addetti e un giro di affari in vistosa crescita - Un tentativo egemonico dei colossi Ibm e Olivetti?

MILANO - Si gioca in questo mese la battaglia tra Confcommercio e Confindustria intorno all'Anasin, l'associazione che raccoglie le aziende dei servizi d'informatica. Sono 1.500 imprese con 40.000 addetti, un giro d'affari in crescita vistosa e un particolare peso politico-sindacale che viene loro dall'essere sulla frontiera del nuovo, quindi ricche di iniziative e di forze fresche. Dunque mantenere nella propria associazione è motivo di prestigio per la Confcommercio che le ha organizzate finora e che ha il disio di non essere soltanto associazione di «bottegai». E conquistarle è per la Confindustria una garanzia di respiro futuro, visto che i settori tradizionali della manifattura stanno perdendo via via peso quantitativo e contenuti innovativi se non si saldano al settore dei servizi.

I supermanager italiani sono i più pagati
ROMA - I dirigenti italiani sono i meglio retribuiti d'Europa, al punto che le imprese britanniche non possono permettersi - per i costi troppo elevati - di aprire uffici di vendita nel nostro paese. E quanto ritorna il Financial Times, citando un'indagine condotta dalla Confederazione degli industriali britannici, dalla quale emerge che l'Italia occupa il primo posto nella classifica del «scaric-vite» per le imprese e gli uffici di rappresentanza, secondo le rivelazioni. Un direttore di vendite in Italia «costerebbe» 47.092 sterline (pari a circa 99 milioni di lire) contro una retribuzione di 39.354 (circa 83 milioni) sterline a Parigi. Le stesse competenze uno stipendio di 28.000 sterline (39 milioni di lire) sarebbe considerato adeguato in Inghilterra.

REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO SANITÀ, IGIENE E INFORMATICA

Si comunica che la Giunta regionale nella seduta del 28.8 u.s. in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 376/86 del 28.5.1986 ha revocato una precedente deliberazione riguardante l'uso del ricettario unico regionale, invitando i presidenti delle UU.SS.LL. e i presidenti degli Ordini dei medici a consegnare e consentire l'utilizzo del ricettario unico regionale ai soli medici dipendenti e/o convenzionati con il servizio sanitario nazionale. In conseguenza con effetto immediato le farmacie consegneranno gratuitamente soltanto i medicinali prescritti dai suddetti medici dipendenti o convenzionati con il servizio sanitario nazionale con esclusione quindi del ricettario color bianco con banda trasversale. Genova, 2 settembre 1986

PRETURA
DI BORGO S. LORENZO

Il Pretore di Borgo San Lorenzo, dott. Emma Cosentino, con sentenza emessa in data 20 ottobre 1985, divenuta irrevocabile in data 11 luglio 1986, ha dichiarato Bonifacio Rosolino, nato a Centuripe il 10 ottobre 1947 e residente in Gravina di Catania via Roma n. 193, colpevole del delitto di cui all'art. 811 c.p., C.P. n. 116 n. 2 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736, per avere emesso, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, più assegni bancari di L. 14.400.000 complessivamente, senza che presso il banco trattante esistessero fondi, per essere il conto chiuso; in Barberio Mugello il 2 gennaio e 10 febbraio 1985; ipotesi grave per il rilevante importo; e lo ha condannato alla pena di morte di reclusione e a un milione di multe, oltre al pagamento delle spese processuali, con la concessione del doppio beneficio della sospensione condizionale della pena e della non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale da rilasciare a richiesta di privati; comminando al Bonifacio Rosolino il divieto di emettere assegni bancari per il periodo di anni uno e disponendo la pubblicazione, per estratto, della sentenza di condanna sul giornale L'Unità. Estratto conforme al suo originale per uso pubblicazione. Borgo San Lorenzo, 21 agosto 1986. IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Giuseppe Francolini

vieranno il loro parere al centro. Un voto per azienda, indipendentemente dalla dimensione. In attesa dell'esito il dibattito interno è vivace. C'è chi teme che un'adesione alla Confindustria e quindi alla Federmecanica, comporti vincoli ed egemonie da parte delle grandi aziende dell'elettronica come Ibm e Olivetti, o per i sindacati, da parte della Fim. C'è chi vorrebbe un'autonomia totale, informatica sta della Federazione terziario avanzato che oggi raccoglie insieme agli informatici aziende di engineering, di consulenza, di marketing, di pubblicità. Ma ogni preferenza non affrettare le scelte dando credito oggi alla volontà della Confindustria di concedere maggior autonomia e maggiore assistenza, aspettando che il tempo si incarichi di consolidare la fisionomia del settore. Al di là della battaglia di oggi una cosa è certa: la crescita numerica e qualitativa delle aziende di servizi informatici sta creando figure professionali, metodi di organizzazione aziendale, funzioni produttive del tutto nuove per le quali sarà necessaria una sempre maggiore autonomia organizzativa e contrattuale. Stefano Righi Riva

Franco debole: Chirac chiede aiuto ai tedeschi

PARIGI - Il portavoce del primo ministro Denis Baudouin ha dichiarato che nei colloqui di lunedì fra Jacques Chirac e Helmut Kohl saranno discussi i rapporti franco-tedesco nel Sme. In particolare, Chirac chiederà ai tedeschi di rivedere i tassi di interesse per attenuare la fuga di capitali che ha colpito il Franco costringendo la Banca di Francia a costosi interventi di difesa.

FRANCO DEBOLE: Chirac chiede aiuto ai tedeschi

Una decisione sui tassi potrebbe essere presa dalla Bundesbank nella riunione del proprio comitato prevista per giovedì 11. Ieri anche la lira si è trovata in posizione di debolezza verso il marco ma le pressioni si sono concentrate sulla corona danese, il cui cambio è stato fissato al limite estremo della oscillazione ammessa nell'ambito dello Sme. Il dollaro resta debole sotto le 1.400 lire.

BORSA VALORI DI MILANO

Tendenze
L'indice Mediobanca del mercato azionario ha fatto registrare quota 344,11 con una variazione in ribasso dello 0,17 per cento rispetto al precedente.

Titoli di Stato
Titolo Chiusa Var. %

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

Azioni

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

MECCANICHE AUTOMOBILISTICHE

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

MECCANICHE METALLURGICHE

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

MECCANICHE ELETTRICHE

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

MECCANICHE CHIMICHE

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

MECCANICHE ELETTRICHE

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

MECCANICHE ELETTRICHE

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

MECCANICHE ELETTRICHE

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

MECCANICHE ELETTRICHE

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %